

SPOIL SYSTEM

**Zapponini (Uir): «Manager esperti per le società regionali»**

Daniele Cimò »

Stefano  
Zapponini



# Atenei più vicini alle Pmi

## Zapponini (Uir): manager esperti nelle società pubbliche

Daniele Cimò

«Se siamo al secondo posto in Italia nella classifica dei maggiori produttori nel settore tecnologico è il risultato di una chiara strategia, ampiamente condivisa tra imprese, enti locali, centri di ricerca e università. I numeri parlano chiaro: più di 12mila aziende e oltre 65 mila addetti nel Lazio, malgrado la crisi degli ultimi due anni». Stefano Zapponini, presidente del Comitato della piccola Industria della Uir, è soddisfatto del lavoro svolto negli ultimi anni ed è ottimista per il futuro.

**Oltre alla crisi è la concorrenza internazionale a far paura e a rischiare di più sono le piccole imprese.**

La concorrenza globale è cresciuta come in altri settori e dobbiamo imparare a fare i conti con chi produce a costi minori dei nostri. Ma la nostra sfida è sulla qualità. Attitudine all'innovazione veloce e condivisa, maggiori competenze e migliore tecnologia, crescita dimensionale e reti d'impresa,

sono il modo per affrontare la competizione dei paesi emergenti. Bisogna continuare a produrre e innovare senza paura, consapevoli che sul nostro territorio ci sono centri di eccellenza conosciuti in tutto il mondo, soprattutto nei settori dell'aerospaziale, delle biotecnologie, delle bioscienze.

**Come migliorare il network aziende-atenei?**

Recentemente l'Unione industriali di Roma, su impulso del comitato della Piccola industria, è entrata nell'equity di Roma ricerche, il consorzio tra università, centri di ricerca e grandi imprese costituito per rendere stabile e il più ampia possibile la collaborazione tra tutti i soggetti impegnati su questo fronte. Questo è un elemento fondamentale. Altro aspetto importante è l'orientamento della ricerca, soprattutto quella universitaria, alle esigenze delle imprese di minore dimensione: le risorse disponibili, che sono poche, possano essere sfruttate nel modo più produttivo.



**Presidente.** Stefano Zapponini alla guida della Piccola industria

**GOVERNANCE**  
**«Affiancare, nei cda di Filas e Bic Lazio, competenze tecniche a quelle politiche»**

**A quale investimenti darebbe la precedenza?**

Bisogna procedere senza esitazione nel processo di digitalizzazione di Roma, sviluppare e modernizzare la rete elettrica e puntare su infrastrutture che creino un sistema di mobilità adeguato a una moderna area metropolitana.

**Poche le parole dette finora dalla nuova giunta regionale sull'innovazione.**

Abbiamo iniziato a lavorare bene anche con questa giunta, malgrado i problemi di partenza. A me interessa di più la qualità della collaborazione tra politici, tecnici e imprese e che tutti insieme puntino allo stesso obiettivo. Nei cda delle società pubbliche, soprattutto quelle che si occupano di gestire risorse e promuovere lo sviluppo delle imprese, come Filas e Sviluppo Lazio e Bic, bisogna affiancare la componente politica a manager con competenze tecniche e imprenditoriali. Per assicurare una governance forte e condivisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**12mila**  
**Le aziende laziali.** Quelle in regione nel settore tecnologico

**Investimenti prioritari.** Necessario proseguire nella digitalizzazione di Roma e sviluppare la rete elettrica

